



Podisti a Tavazzano, Vicenza, Vigevano e Ponte dell'Olio

■ A Tavazzano si è tenuta la 40^a edizione della "Marcia del Nebbilo". Si dice marcia bagnata, marcia fortunata, ma non crediamo che gli organizzatori siano tanto d'accordo, anche se alla fine gli iscritti erano 1865. Con ben 5 percorsi a disposizione, questa marcia richiama i gruppi podistici, oltre che dal Lodigiano, anche dal Cremasco, Milanese e Pavese. Sessantotto i gruppi presenti più altri quattro gruppi locali, quasi tutti premiati con cesti, coppe e confezioni di vino. Il più numeroso è risultato il G.P. Gongorzola 88 con 75 iscritti seguito dal G.P. Casalese con 40 e Atletica Certosa con 35. Al termine tutti soddisfatti per i percorsi che non presentavano particolari difficoltà se non nell'ultimo chilometro, per altro corretto con una deviazione alternativa, dopo le rimostranze dei primi arrivati. A Vicenza era di scena "L'Ibericus" corsa trail competitiva sulla distanza di 65 chilometri con vento, pioggia e freddo che hanno costretto al ritiro una buona parte dei concorrenti. Per il G.P. Casalese c'era Luca Fusaglia che ha chiuso in 12h 37'34". "Una gara da pazzi, dovevano fermarla" è il suo commento. Come variante c'era la "Twin Lui e Lei" sempre per un totale di Km. 65 ma divisi tra "Lui e Lei" (30 + 35) e per difendere i colori casalesi si sono impegnati, conquistando un fantastico 2° posto Jessica Galleani con il compagno Massimo Tagliaferri chiudendo con il tempo complessivo di 6h 23'33". Sempre sotto la pioggia ma con un percorso decisamente più agevole è stata la maratona di Vigevano denominata "Scarpa d'Oro" dove erano presenti 6 atleti casalesi e due di questi hanno migliorato il proprio personale, si tratta di Andrea Zangrandi e Stefano Lombardi. Però il risultato più eclatante per il gruppo l'ha ottenuto Antonio Spagliardi classificandosi al 3° posto nella propria categoria con il tempo di 1h26'20". Un gruppetto di podisti casalese era presente anche a Ponte dell'Olio ad una marcia organizzata dalla pubblica assistenza per uno scopo benefico. Anche qui con le difficoltà atmosferiche oltre



alle salite impegnative e discese al limite della sicurezza i casalesi hanno affrontato tutti il percorso lungo classificandosi poi come gruppo all'ottavo posto. ■